

15 Aprile 2026 - 12:45 di Redazione Jamma

La sostenibilità nel settore del gioco passa sempre più attraverso regole condivise, innovazione tecnologica e una comunicazione efficace. È questo il quadro emerso durante il panel “Il valore della sostenibilità nel gioco: percezione pubblica e benefici per le imprese” tenutosi nell’ambito dell’Italian Gaming Expo & Conference 2026 in corso a Roma, dove si è discusso del ruolo delle imprese nel costruire un modello responsabile e credibile.

Tra gli interventi, quello di **Mara Di Lecce** (in foto), Communication & Marketing Director di Novomatic Italia, ha posto l’accento sull’evoluzione interna delle aziende e sulla necessità di un sistema regolatorio chiaro e condiviso. “All’interno delle imprese stiamo crescendo su questi temi e abbiamo bisogno di linee guida ferme e di un sistema di regole condivise per garantire la sostenibilità”, ha spiegato, sottolineando l’importanza di un dialogo costante con il regolatore.

Di Lecce ha evidenziato come negli ultimi anni la comunicazione sul gioco responsabile sia diventata sempre più centrale e strutturata. Non più solo strumenti informativi tradizionali, ma anche soluzioni digitali capaci di entrare nella quotidianità dei consumatori. “Abbiamo sviluppato strumenti di comunicazione diretta, come applicazioni dedicate, per raggiungere il giocatore in modo più efficace e vicino alle sue abitudini”, ha affermato.

Questo rafforzamento della comunicazione ha avuto effetti anche all’interno delle organizzazioni. Secondo Di Lecce, una maggiore attenzione ai temi della responsabilità contribuisce a coinvolgere i lavoratori, rendendoli parte attiva del cambiamento. “Quando la comunicazione diventa più intensa, anche le persone in azienda si sentono più ingaggiate e diventano ambassador di questi valori”, ha sottolineato, collegando questo processo al miglioramento del clima reputazionale del settore.

Un altro elemento chiave riguarda il ruolo della tecnologia e dell’intelligenza artificiale, viste come strumenti fondamentali per evolvere il prodotto e rafforzare la tutela dei giocatori. “Non si tratta solo di contrastare i comportamenti a rischio, ma di prevenirli”, ha spiegato Di Lecce, indicando nella prevenzione il vero salto di qualità per il comparto.

In questa prospettiva, anche il gioco fisico può essere innovato attraverso sistemi

**Sostenibilità nel gioco, Di Lecce (Novomatic Italia):
“Innovazione e tecnologia per una vera tutela del
giocatore”**

intelligenti in grado di supportare il giocatore e promuovere comportamenti consapevoli. L'obiettivo è passare da una logica puramente informativa a una tutela concreta ed efficace. “Dobbiamo arrivare a una player protection reale, che non sia solo dichiarata ma applicata in modo tangibile”, ha concluso.

Dal panel emerge così una visione della sostenibilità come percorso condiviso tra imprese, istituzioni e tecnologia, in cui la responsabilità sociale diventa un elemento competitivo e distintivo per il futuro del settore.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=350227>